

Star bene a scuola

di GABRIELE BARDULLA

“Dal disagio scolastico alla promozione del benessere”, curato dall’Istituzione Gian Franco Minguzzi è il nuovo titolo che arricchirà la collana “Studi e ricerche” dell’assessorato Istruzione, Formazione, Lavoro

Il tema dello “stare bene a scuola”, che coinvolge studenti, genitori e insegnanti, rischia talvolta di frammentarsi in disomogenei interventi operativi che non riescono ad armonizzare organicamente i bisogni espressi dalle persone che gravitano attorno al mondo scolastico: primi fra tutti gli studenti.

Il risultato è quello di fronteggiare il disagio, cercando semplicemente di arrotondare gli “angoli” più spigolosi, senza contrastarlo efficacemente. In quest’approccio all’insegna dell’emergenza, il rischio, più reale che potenziale, è quello di occludere tutti i canali di progettazione che prevedono un’equilibrata concertazione fra concetti come lavoro di rete, ricerca-azione, empowerment personale e sociale, partecipazione attiva,...

...parole queste che hanno, invece, orientato sin dall’inizio gli interventi e le ricerche condotti sul tema dall’Istituzione G. F. Minguzzi, che si pone ormai come accreditato interlocutore nel settore: non tanto per vanità istituzionale, quanto per le riconosciute esperienze maturate sul campo.

In questa direzione nasce “Dal disagio scolastico alla promozione del benessere”, come afferma nell’introduzione il Presidente dell’Istituzione, professor Eustachio Loperfido, con “l’auspicio e l’augurio che possa essere un contributo utile all’arricchimento di idee e strumenti per incentivare quei processi di cambiamento evolutivo che favoriscano lo ‘star-bene a scuola’ per tutti quelli che la ‘abitano e la fanno vivere quotidianamente’”. Il libro colleziona interventi di più autori, tutti accreditati nel settore. Tuttavia, l’eterogeneità dei contributi non si traduce in una serie di riflessioni che “camminano da sole”. Al contrario, le differenti prospettive espresse nel libro si riverbera-



no sul lettore consentendogli di cogliere tutte le note del pentagramma tematico affrontato, che passano dal disagio adolescenziale alla promozione del benessere in contesti di apprendimento. Infatti, il tratto riconoscibile che contraddistingue le diverse “penne” faultrici del libro è mostrare come il disagio, percepito dai soggetti coinvolti nella dinamica educativa, possa essere contrastato seguendo strategie di promozione del benessere. I contenuti affrontati sono articolati in tre sezioni: 1) una prospettiva teorica sul disagio giovanile 2) il benessere: una ricerca costante nel sistema scolastico 3) il racconto di alcune esperienze. Si cerca, dunque, di delimitare l’argomento in tutto il suo frastagliato perimetro: dalle teorie di riferimento sino alle pratiche messe in campo. Il primo aspetto è ad appannaggio di due illustri accademici: Augusto Palmonari e Alfio Maggiolini. Mentre le riflessioni che ne seguono sono a cura di riconosciuti operatori del settore, che hanno condotto significative esperienze in merito. Nella seconda sezione si possono poi trovare due capitoli curati dall’equipe ⁽¹⁾ dell’Istituzione G. F. Minguzzi, nei quali si illustrano sia i presupposti teorici seguiti nella progettazione, sia le azioni condotte nella realtà territoriale. □

Note

(1) l’Area ricerca e innovazione sociale dell’Istituzione G. F. Minguzzi è coordinata da Cinzia Migani e composta da Valentina Vivoli, Cinzia Albanesi, Alberto Bertocchi e Gabriele Bardulla.